



## GIULIANO GRESLERI

Nato a Bologna nel 1938, si laurea in Architettura a Firenze. È docente ordinario di Storia dell'Architettura all'Università di Bologna ed è stato Visiting Professor presso la Scuola di Architettura del New York Institute of Technology.

A Parigi incontra Le Corbusier e lavora poi per Alvar Aalto nella costruzione di modelli per la chiesa di Riola. Incontra Kenzo Tange, lavora con Giovanni Klaus Koenig, Ludovico Quaroni, collabora con Giuseppe Vaccaro, con Figini e Pollini Studio di Milano.

Nel 1968 è docente di Storia dell'Architettura e Progettazione presso le Facoltà di Pescara, Firenze e Bologna. Conduce importanti ricerche sulle opere di Le Corbusier dal 1970 sino ad oggi.

Co-fondatore della rivista «Parametro», ne diviene caporedattore dal 1974 al 1984.

Lavora nello studio di José Oubriere, e nel 1977 insieme partecipano alla ricostruzione del Pavillon de L'Esprit Nouveau a Bologna, su progetto di Le Corbusier.

I suoi lavori sono stati pubblicati su numerose riviste tra le quali «Casabella», «Ottagono», «A+U», «Parametro», «L'Architecture d'Aujourd'hui».

Tra le sue numerose mostre si ricorda quella per il Centenario di Le Corbusier a Parigi, Marsiglia, Berlino, Firenze, Cremona, Copenhagen, e negli Stati Uniti d'America.

È autore di celebri opere su Le Corbusier e sull'architettura italiana degli anni Trenta tra cui: "L'Esprit Nouveau, costruzione e ricostruzione di un prototipo dell'Architettura Moderna", Electa, Milano 1976; "Carnets du Voyage d'Orient", Electa, Milano 1987; "Le Corbusier il "Linguaggio delle pietre", Marsilio, Venezia 1988; "Alvar Aalto il Baltico e il Mediterraneo", Marsilio, Venezia 1992; "L'Architettura italiana d'Oltremare", Marsilio, Venezia 1993.

